

# Dalla co-programmazione alla co-progettazione: l'innovazione sociale come agente di orientamento e cambiamento per la valorizzazione della centralità e autodeterminazione della persona con particolare riferimento al fenomeno suicidario. Un'esperienza nella regione Valle d'Aosta.

S. Lanzavecchia<sup>1</sup>, F. Branca<sup>1</sup>, A. Costanza<sup>2,3,4,5</sup>, G. Delfino<sup>1</sup>, A. Beoni<sup>1</sup>

1. Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta (AUSL VdA), Struttura Complessa (S.C.) di Psichiatria 2. "Nel Chiostro" – Centro Medico e Centro Studi, Vercelli, Italia 3. Dipartimento di Psichiatria, Facoltà di Medicina, Università della Svizzera Italiana (USI), Lugano, Svizzera 4. Département de Psychiatrie, Service de Psychiatrie Adulte, Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), Genève, Suisse 5. Département de Psychiatrie, Faculté de Médecine, Université de Genève (UNIGE), Genève, Suisse.



## INTRODUZIONE

- Il servizio sociale è orientato alla valorizzazione della centralità/autodeterminazione della persona nei contesti professionali nei quali deve essere garantita l'integrazione socio-sanitaria.
- Tale mission acquista interesse, ma anche complessità, nel caso di persone affette da disturbi psichiatrici e, in particolare, ideazione e/o comportamento suicidario.
- In forza dello stigma, i pazienti possono vedersi negati gli stessi diritti umani di tutti gli altri membri della collettività, come la libertà di scelta e la piena inclusione nella società. Spesso le strategie progettate non "mettono al centro la persona", né tantomeno vengono coinvolti nel processo i familiari e/o i caregivers.
- L'OMS e la Gulbenkian Global Mental Health Platform nel 2014 collaborarono ed affermarono che le politiche pubbliche di contrasto alle disuguaglianze di salute esistenti devono essere universali, inclusive e proporzionali ai bisogni: lo stesso per le risposte stratificate e multisettoriali agli stessi, dal momento che i fattori di rischio e di protezione per la salute mentale/"fenomeno suicidario" agiscono a livelli differenti.
- Il sociologo Folgheraiter, nei suoi studi, asserisce che "il benessere emerge dalle relazioni sociali. La scienza delle diverse professioni di aiuto sociali e sanitarie ha posto per lungo tempo ogni attenzione sulla relazione esperta, sul potere curativo del dialogo tecnico condotto da esperti accreditati, mentre le relazioni sociali naturali sono state per lo più relegate al rango di "cause" dei disagi e delle patologie, mere produttrici del male che l'esperto è poi chiamato a sopprimere. Questo sottile travisamento - tipico della logica sanitaria classica - ha ostacolato la reticolazione delle diverse forze attive nella produzione del benessere, quelle naturali e quelle professionali/istituzionali."
- I sociologi Ripamonti e Boniforti propongono: photovoice (strumento per l'ascolto della comunità locale), world café (dialogo aperto), open space technology (per sollecitare l'intelligenza collettiva), restorative circles (facilitazione di incontri inclusivi/generativi), community visioning (elaborazione di scenari/azioni congiunti), collaborative problem solving.

## OBIETTIVO

- Il presente contributo ha dunque l'obiettivo di evidenziare/riassumere le risorse per valorizzare persone e comunità, attraverso la costruzione di reti che superino la distinzione tra amministratori e amministratori, utenti e fornitori, domanda e offerta di servizi, per costruire un sistema di welfare generativo secondo rinnovati paradigmi organizzativi/professionali, in linea, per il territorio regionale di appartenenza, con il Piano Regionale Salute e Benessere 2022-2025 e il nuovo Atto dell'AUSL della Valle d'Aosta (Consiglio Valle del 6.11.2023) anche alla luce della Riforma del Terzo settore, con particolare riferimento al "fenomeno suicidario".
- Secondo l'articolo del D.Lgs. n.117 del 2017 (Codice del Terzo Settore) la co-programmazione consiste nell'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione riguarda la definizione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni ben definiti, anche grazie alla co-programmazione. Entrambi questi strumenti coinvolgono tutte le amministrazioni pubbliche in "tutti i settori di interesse generale": non solo quelli legati al welfare (sociale, sociosanitario), ma un insieme di ventisei ambiti (cfr. art. 5 del D.Lgs. n.117 del 2017) che vanno dal welfare della salute, alla formazione e educazione, ai servizi per l'impiego, dalla cooperazione allo sviluppo della promozione della cultura della legalità e così via.



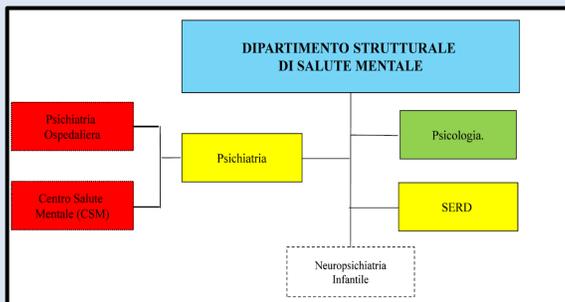
La condizione umana  
René Magritte 1933  
National Gallery di  
Washington

## METODI

- Integrative review

## RISULTATI

- Obiettivo di budget 2023 SC Psichiatria - Struttura Semplice Psichiatria Ospedaliera: revisione della precedente procedura «Individuazione e osservazione di pazienti a rischio suicidario». E' operativa dal 15.01.2024.
- Obiettivo di budget Dirigenza e Comparto 2024 SC Psichiatria - Struttura Semplice Psichiatria Ospedaliera: procedura «Dimissioni protette per i pazienti con patologia psichiatrica over 65 anni presso le Strutture sociosanitarie e assistenziali» è attualmente in essere con un progetto sperimentale formato da una micro équipe composta da AS SSPO e infermiera CSM in continuità assistenziale ospedale-territorio in collaborazione con l'UVMD e i servizi socioassistenziali e sanitari territoriali.
- Tra le azioni previste dal Progetto regionale per la prevenzione del suicidio messe in campo con deliberazione della Giunta regionale n.522 del 9 maggio 2022, coinvolgendo il Centro di Servizio del Volontariato della Valle d'Aosta si sono proposte convenzionate con l'Azienda sanitaria alcune Associazioni di volontariato presenti sul territorio regionale: il primo incontro di questo Tavolo di esperti per esperienza si è riunito per la prima il 15 febbraio 2024 e a tutt'oggi gli appuntamenti hanno una cadenza bimestrale. L'obiettivo, in linea con il nuovo Atto aziendale, è quello di conoscersi vicendevolmente e interdisciplinariamente, collaborando e promuovendo attività di sensibilizzazione, prevenzione e comunicazione in quanto "non vi è salute, senza salute mentale".



Dipartimento Strutturale di Salute Mentale  
Azienda Unità Sanitaria Locale Valle d'Aosta  
Deliberazione aziendale Atto aziendale n. 520/2023

## CONCLUSIONI

- Il "dar voce alle persone" (advocacy in Servizio sociale) significa restituire all'altro il potere decisionale sulla propria vita rendendo i processi che lo coinvolgono, partecipati.
- Le co-programmazioni e le co-progettazioni sono strumenti che permettono azioni e interventi pertinenti, fattibile e sostenibile. La pandemia e il post ci hanno dimostrato che la centralità delle azioni comunitarie attivate in integrazione socio-sanitaria con l'interazione dei volontari competenti coinvolti è fondamentale per attivare dei modelli collaborativi: esistono in letteratura dei metodi e il loro utilizzo funge da "catalizzatore" finalizzato alla collaborazione sociale e comunitaria.
- La forza dell'auto-mutuo aiuto, come strategia di fronteggiamento, è uno strumento per ridare ai cittadini responsabilità, protagonismo, umanizzando l'assistenza socio-sanitaria (definizione WHO). Quando in un territorio aumentano le fragilità, è vitale far crescere reti di prossimità in grado di intercettarle rispondendovi in forma solidale. In tal senso la valutazione dell'impatto sociale, legata ai determinanti sociali e il lavoro di rete sono fattori imprescindibili nella collaborazione sussidiaria soprattutto in salute mentale. In termini di prevenzione, è infine fondamentale che le persone creino/mantengano relazioni di reciprocità all'interno delle comunità alle quali appartengono e aver presente che ciascuno di noi può esser agente di orientamento e cambiamento nella vita di chi incontriamo perché lo stigma legato al disagio psichico ed al "fenomeno suicidario" ci porti a esser sempre più consapevoli che il "a me non può succedere" non esiste.

## REFERENCES

- Testi:**
- Bertotti T., Fazzi L., Rosignoli A., *Il servizio sociale: le competenze chiave*, Carocci Editore, Roma, 2021
  - Borzaga C., Fazzi L., Rosignoli A., con la collaborazione di EURICSE, *Guida pratica alla co-programmazione e alla co-progettazione. Strategie e strumenti per costruire agende collaborative*, Erickson, Trento, 2023
  - Campanini A., *Gli ambiti di intervento del servizio sociale*, Carocci Faber, Roma, 2020
  - Carozza P., *Principi di riabilitazione psichiatrica. Per un sistema dei servizi orientato alla guarigione*, Franco Angeli, Milano, 2006
  - Cornaggia C.M., Clerici M., *Compendio di psichiatria per le professioni socio-sanitarie*, Franco Angeli, Milano, 2015
  - Camarlinghi R., D'Angella F., *Il lavoro sociale in ottica di comunità: idee, visioni, metodi di lavoro*, Le matite di Animazione sociale, Gruppo Abele, 2023
  - De Stefani R., Tomasi J., *La psichiatria del «fareassieme». Valori e pratiche orientate alla recovery*, Erickson, Trento, 2023
  - Diretto da Campanini A., *Nuovo dizionario di servizio sociale*, Carocci Faber Editore, Roma, 2022
  - Folgheraiter F., *La logica sociale dell'aiuto. Fondamenti per una teoria relazionale del welfare*, Erickson, Trento 2007
  - Giberti F., Romolo Rossi, *Manuale di Psichiatria*, Piccin Nuova Libreria, Padova, 2009
  - Mari A., *Dirigere i servizi sociali. Sostenere, valorizzare e rispettare le persone e le comunità*, Maggioli Editore, Sant'Arcangelo di Romagna (RN), 2022
  - Pompili M., *La prevenzione del suicidio*, Il Mulino, Bologna, 2013
  - Ripamonti E., Boniforti D., *Metodi collaborativi. Strumenti per il lavoro sociale di comunità*, Le matite di Animazione sociale, Gruppo Abele, Torino, 2020
  - Tozzi D.V., Pacileo G., *Salute mentale in Italia. Sfide e prospettive manageriali nella sanità che cambia*, Edizioni Egea in collaborazione con DSM Action Research, Milano, 2017
  - Sicora A., *Errore e apprendimento nelle professioni di aiuto*, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna (RN), 2010
  - Sicora A., *Emozioni nel servizio sociale*, Carocci Editore, Roma, 2021
- Articoli:**
- "Come programmare per co-produrre il welfare locale?", Animazione sociale n.362, Gruppo Abele, Torino, 2023
- Dispense:**
- World Health Organization and Calouste Gulbenkian Foundation, *Social determinants of mental health*, World Health Organization, Geneva, 2014
- Sitografia:**
- <https://www.salute.gov.it/portale/home.html>
  - <https://www.lavoro.gov.it/>
  - <https://www.regione.vda.it/>
  - <https://www.ausl.vda.it/>
  - <https://www.forumterzosectore.it/>



Anfiteatro romano  
AOSTA



Colosseo  
ROMA